



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante “Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli – proroga dei termini di scadenza nelle aree colpite da turbative del mercato vitivinicolo”.

Rep. atti n. 222/CSR del 28 novembre 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 28 novembre 2024:

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)” e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, il quale dispone che “il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della sua competenza, adotta, con proprio decreto, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvedimenti amministrativi relativi alle modalità tecniche e applicative e, secondo criteri obiettivi, in modo da garantire la parità di trattamento tra gli agricoltori ed evitare distorsioni del mercato e della concorrenza, direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2024/2159 della Commissione, del 12 agosto 2024, recante misure eccezionali a carattere temporaneo di deroga a determinate disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli al fine di affrontare la turbativa del mercato vitivinicolo dell'Unione e, in particolare, l'articolo 1, paragrafo 1, il quale prevede la proroga di tre anni della validità delle autorizzazioni di impianto e di reimpianto che scadono negli anni 2024 e 2025, da utilizzare nelle regioni più colpite da turbative del mercato;

VISTO, inoltre, il paragrafo 2 dell'articolo 1 del citato regolamento delegato (UE) 2024/2159, il quale stabilisce che ai viticoltori titolari di autorizzazioni di impianto e di reimpianto, che scadono negli anni 2024 e 2025, non vengano applicate sanzioni amministrative a condizione che comunichino, entro il 31 dicembre 2024, l'intenzione di non utilizzare le autorizzazioni e di non beneficiare della proroga della loro validità;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 dicembre 2022, n. 649010, recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. CF



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”;

VISTA la nota prot. n. 589463 del 7 novembre 2024 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 17686, con la quale, al fine dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza, è stato trasmesso lo schema di decreto in titolo;

VISTA la nota prot. DAR n. 17731 dell'8 novembre 2024, con la quale con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso il suddetto schema di decreto al Ministero dell'economia e delle finanze, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 20 novembre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 18588, con la quale il Coordinamento regionale della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il *report* della riunione del 20 novembre 2024, nel corso della quale la predetta Commissione politiche agricole ha espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di decreto in epigrafe, con alcune richieste di modifica del testo dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 621401 del 25 novembre 2024 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, acquisita, in pari data al prot. DAR n. 18852, con la quale è stato trasmesso il nuovo testo dello schema di decreto in titolo, corredato dalla relazione illustrativa e della relazione tecnica, che accoglie alcune delle richieste formulate dalla suddetta Commissione politiche agricole;

VISTA la nota prot. DAR n. 18875 del 25 novembre 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso il nuovo testo dello schema di decreto in titolo, corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnica, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 28 novembre 2024 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con le richieste, non condizionanti, contenute nel documento consegnato che, allegato al presente atto (Allegato 1), ne costituisce parte integrante;

VISTI gli esiti della seduta del 28 novembre 2024 di questa Conferenza, nel corso della quale il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste ha rappresentato che le richieste formulate dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano non possono essere accolte, in quanto si tratta di due diversi regolamenti, non sovrapponibili e non cumulabili tra loro;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante “Sistema di autorizzazioni



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

per gli impianti viticoli – proroga dei termini di scadenza nelle aree colpite da turbative del mercato vitivinicolo”, nella versione diramata il 25 novembre 2024.

Il Segretario
Cons. Paola D’Avena



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, RECANTE "SISTEMA DI
AUTORIZZAZIONI PER GLI IMPIANTI VITICOLI – PROROGA DEI TERMINI DI
SCADENZA NELLE AREE COLPITE DA TURBATIVE DEL MERCATO
VITIVINICOLO"**

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428

Punto 20) o.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime la propria intesa sullo schema di Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, recante il "Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli – proroga dei termini di scadenza nelle aree colpite da turbative del mercato vitivinicolo", con la richiesta di accogliere le seguenti proposte di emendamento.

1) Comma aggiuntivo 1.2ter

Dopo il comma 2 dell'articolo 1, aggiungere il seguente

"2-ter. Le autorizzazioni in scadenza nel 2025 a seguito della proroga di 12 mesi disposta ai sensi dell'art. 1 comma 1 e 2 del decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 24/10/2024 prot. n. 0563747, sono prorogate di tre anni a decorrere dalla data di scadenza prorogata."

MOTIVAZIONE

Nelle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024, individuate con proprio atto dalle Regioni a norma dell'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale 24/10/2024 prot. n. 0563747, le autorizzazioni scadute o in scadenza nel 2024 sono prorogate di 12 mesi. A dette autorizzazioni, pertanto, deve applicarsi la scadenza nel 2025 da cui decorre l'ulteriore proroga triennale (fino al 2028), prevista dallo schema di decreto in esame.

2) Comma aggiuntivo 1.3bis

Dopo il comma 3 dell'articolo 1, inserire il seguente

"3-bis Nel caso in cui sia stata presentata la comunicazione di cui al comma 3 oppure la comunicazione prevista dall'articolo 1, comma 3, del DM 563747 del 24/10/2024, il viticoltore può comunicare, entro il 31 dicembre 2024, la rinuncia alla stessa. In tal caso i viticoltori sono soggetti alle sanzioni amministrative di cui all'articolo 69, comma 3, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 qualora l'autorizzazione non sia utilizzata entro il termine di scadenza di cui al comma 2."

MOTIVAZIONE

Deve essere consentita al viticoltore interessato, fino allo scadere del termine del 31 dicembre 2024, la possibilità di rivedere la decisione precedentemente presa sia con riferimento allo schema di decreto in esame sia con riferimento al decreto ministeriale 24/10/2024 prot. n. 0563747.

Roma, 28 novembre 2024